



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

PROGETTI DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE PROVINCIALE

	<p>Punto d'Approdo Società Cooperativa Sociale Via Valbusa Grande, 48 38068 Rovereto (TN) Tel: 0464/422049 e-mail: coordinamentoapprodo@puntodapprodo.it segreteria@puntodapprodo.it</p> <p>Referente per il contatto con i giovani Anna Brugnolli (3421823123)</p>
Titolo progetto	Open the way. Accogliere i richiedenti asilo.
Data inizio¹	01/07/16
Durata (mesi)	5 mesi ; inizio il 1° Luglio 2016
Numero partecipanti	<p>7 giovani saranno impegnati nell'arco dei 5 mesi in tre diversi contesti:</p> <ul style="list-style-type: none">• 3 giovani saranno a sostegno delle equipe di pronta accoglienza con sede operativa presso lo hub di smistamento all'ex Caserma Damiano Chiesa a Trento;• 2 giovani saranno a sostegno delle equipe di prima accoglienza con sede operativa presso il Campo di prima accoglienza a Marco;• 2 giovani saranno a sostegno delle equipe di integrazione con sede operativa presso il Campo di prima accoglienza a Marco.
Attività prevista	<p>I giovani saranno impegnati su due sedi operative a supporto delle equipe di prima e pronta accoglienza dei richiedenti asilo che arrivano in Trentino tramite l'accordo del Commissariato del Governo.</p> <p>Il progetto prevede una formazione iniziale sulle procedure di protezione internazionale e sul sistema del diritto di asilo in Italia, nonché sulle pratiche di pronto intervento e di gestione dell'accoglienza</p> <p>SEDE OPERATIVA EX CASERMA DAMIANO CHIESA – PRONTA ACCOGLIENZA</p> <ul style="list-style-type: none">• Supporto all'operatore di pronta accoglienza nel disbrigo delle pratiche quotidiane.• Gestione degli arrivi, supporto all'equipe nella primissima sistemazione dei richiedenti asilo, nel controllo delle liste• Gestione dei prefabbricati, aiuto nella predisposizione di letti e spazi comuni.• Supporto all'operatore di pronta accoglienza e ai mediatori, nella spiegazione delle regole di progetto e di struttura.• Preparazione e consegna dei kit di prima necessità• Gestione delle telefonate a casa• Attività sporadiche di supporto alla gestione della Residenza Fersina• Distribuzione di vestiti in collaborazione con la Croce Rossa

¹ La data di inizio deve coincidere con il primo giorno del mese, anche se festivo.

	<p>SEDE OPERATIVA CAMPO PROTEZIONE CIVILE DI MARCO – PRIMA ACCOGLIENZA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Supporto all'operatore di accoglienza nel disbrigo delle pratiche quotidiane. • Accompagnamento delle famiglie ai servizi del territorio [questura, azienda sanitaria, medico di base, posta, farmacia, agenzia del lavoro] • Accompagnamento e mediazione verso i servizi per la prima infanzia e la scuola • Organizzazione di attività ricreative all'interno del campo di Marco • Supporto alla gestione dell'alloggio [percorsi di avvio all'autonomia abitativa, aiuto alla raccolta differenziata, alla gestione delle utenze, attività di supporto alla convivenza pacifica] <p>SEDE OPERATIVA CAMPO PROTEZIONE CIVILE DI MARCO – INTEGRAZIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Organizzazione di attività ricreative e culturali [gite, partecipazione a concerti, mostre, laboratori creativi] • Creazione e ampliamento di una rete di servizi sul territorio e mappatura • Aiuto nella creazione e nella gestione di un gruppo di volontari • Organizzazione e gestione di attività sportive, in collaborazione con le realtà sul territorio • Organizzazione eventi all'interno del Campo di Marco, aperti alla cittadinanza • Organizzazione di gite ed escursioni sul territorio • Organizzazione di eventi di sensibilizzazione delle scuole e della cittadinanza sul tema delle migrazioni forzate • Attività di sviluppo di comunità legata all'orticoltura collettiva
<p>Caratteristiche ricercate nei partecipanti</p>	<p>Avere tra i 18 e i 29 anni.</p> <p>In accordo con le indicazioni del Regolamento SCUP i giovani in possesso dei requisiti di ammissione che si candideranno per il progetto verranno valutati in base a: conoscenza del progetto specifico, condivisione degli obiettivi di progetto, disponibilità all'apprendimento, interesse e impegno, idoneità allo svolgimento delle mansioni</p> <p>La selezione dei giovani avverrà attraverso i criteri stabiliti dall'Ufficio nazionale per il Servizio Civile. Saranno valutati positivamente, anche se non indispensabili ai fini della scelta:</p> <ul style="list-style-type: none"> - conoscenza delle lingue straniere inglese o francese; - eventuali precedenti esperienze lavorative o volontarie in ambiti affini a quelli proposti dal progetto; - possesso di patente di guida.
<p>Impegno orario²</p>	<p>600 ore complessive; 30 ore di media settimanali</p>
<p>Giorni alla settimana³</p>	<p>Di norma 6 giorni in settimana</p>
<p>Eventuali particolari obblighi del giovane</p>	<p>Durante il periodo di servizio i volontari avranno l'obbligo di attenersi ai regolamenti e alle direttive dell'ente oltre che al rispetto della normativa sulla privacy e sulle norme relative alla sicurezza</p>
<p>Sedi di attuazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> • “Residenza Fersina”, Ex Caserma Damiano Chiesa – via al Desert, 38100 Trento • Campo della Protezione civile a Marco di Rovereto – Via Pinera 1

² Specificare il modello orario prescelto.

³ Specificare anche i giorni occupati nel caso di orario ridotto al minimo (solo per il modello orario “a monte ore”).

	38068 Rovereto
Vitto/alloggio	no
Formazione generale	Almeno un giorno (7 ore) al mese. A cura dell'ufficio Servizio Civile della Provincia Autonoma di Trento
Formazione specifica	<p>Il progetto prevede la partecipazione dei giovani a 30 ore di formazione specifica frontale nei seguenti ambiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Statuto e regolamento interno dell'ente proponente • Presentazione del Progetto Accoglienza Straordinaria e analisi del contesto dei richiedenti asilo in Italia • Comunicazione e linguaggio dell'immigrazione • Diritto di asilo in Europa, storia, norme e procedure. • Panoramica sui Paesi di maggior provenienza, storie di asilo. • Corso base sulla sicurezza • Corso base sul primo soccorso • Immigrazione e società: teorie sociologiche • Il fenomeno della tratta • Strumenti di integrazione con i richiedenti asilo. Il lavoro di rete. Presentazione dei progetti attivi su Rovereto • I primi arrivi: la gestione dell'emergenza • Protocolli sanitari e servizi sul territorio <p>La formazione specifica sarà anche esperienziale, ottenuta mediante la partecipazione diretta all'attività di accoglienza a fianco di professionisti esperti</p>
Competenze acquisibili	<ul style="list-style-type: none"> - Elementi di Diritto Europeo dell'asilo - Procedure di richiesta asilo in Italia - Paesi di maggior provenienza: problematiche - Elementi di sociologia - Elementi di prevenzione sanitaria - Relazione d'aiuto: tecniche e caratteristiche - Gli strumenti della relazione d'aiuto: colloqui e cartelle sociali - Legislazione sulla privacy - Principali tecniche di analisi e rilevazioni dei bisogni - Elementi di primo soccorso - Meccanismi cognitivi relativi ai processi di categorizzazione stereotipo e discriminazione - Tecniche di osservazione e analisi del contesto e dell'ambiente - Principali tecniche e strumenti di gestione dei conflitti - Tecniche per la facilitazione del lavoro di gruppo - Teorie e tecniche di gestione della relazione d'aiuto per comprendere le eventuali criticità che la persona vive nello sviluppo delle attività di accompagnamento - Tecniche di comunicazione per la gestione della relazione d'aiuto - Teorie e metodologia della progettazione sociale e di sviluppo di comunità - Teorie e metodologie pedagogiche per la progettazione e la conduzione di interventi socio- educativi - Tecniche di animazione ludica, psicomotoria, espressiva, teatrale, musicale, interculturale, ambientale per realizzare le diverse attività di animazione - Tecniche di comunicazione con i gruppi e gestione dei conflitti - Tecniche di animazione ludico ricreativa